

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 142 di data 23 novembre 2015.

Oggetto: Autorizzazione alla messa a disposizione temporanea di parte del compendio "Casa Grandi" alla Provincia autonoma di Trento.

Con provvedimento n. 44 di data 8 febbraio 1996 la Giunta esecutiva del Parco Naturale Adamello Brenta ha individuato in "Casa Grandi" di Tuenno, l'immobile appropriato da adibire a Centro Visitatori.

L'immobile è stato, quindi, acquistato dal Parco a seguito di specifico parziale stanziamento di bilancio da parte della Giunta provinciale con l'assestamento di Bilancio dell'anno 1996. Successivamente sono stati elaborati tutti i livelli di progettazione della ristrutturazione edilizia e risanamento conservativo ad opera dell'arch. Chiara Zanolini, quale professionista individuato da una apposita Commissione tecnica nominata dall'Ente Parco.

I lavori edili si sono conclusi in data 30 novembre 2011, e con determinazione del Direttore n. 101 di data 22 maggio 2012 è stato approvato lo Stato Finale dei Lavori, il collaudo statico ed il certificato di collaudo tecnico amministrativo redatto dall'architetto Gianni Bonvecchio in data 8 maggio 2012. Le opere di restauro e risanamento conservativo della parte padronale, appaltate separatamente, si sono concluse, infine, in data 5 settembre 2012.

Attualmente "Casa Grandi", che ha un volume totale di circa mc. 9.990, con pertinenze e giardino di mq 3.500, è un edificio in completa efficienza statica, impiantistica e di isolamento termico: una struttura funzionale e di notevole pregio architettonico. Il secondo Piano e parte del Piano Terra sono adibiti rispettivamente a biblioteca comunale (contratto di comodato sottoscritto con il Comune di Tuenno n. rep. 418 di data 28 marzo 2013) e a locale stazione forestale (contratto di locazione sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento in data 26 settembre 2014 prot. 43194). Alla data odierna risultano solo da completare i lavori relativi all'impianto elettrico e i controsoffitti delle rimanenti parti. Tali opere sono rimaste in sospeso in quanto legate al progetto di allestimento del Centro, da realizzare con un ulteriore investimento di circa 1,2 milioni di euro per consentire l'allestimento degli spazi interni (exhibit, attrezzature mediatiche etc).

Il calo di risorse finanziarie disponibile per le spese correnti e di investimento del Parco, avvenuto progressivamente negli ultimi anni, hanno portato alla scelta della Giunta esecutiva, in accordo con il Comune, di non procedere con l'allestimento della Casa, e di cercare valide alternative all'uso dell'immobile.

Successivamente il Comune di Tuenno ha manifestato la volontà, ribadita recentemente anche con nota di data 28 novembre 2014 prot. n. 5984 (nostro prot. n. 4908/VIII/9 dd. 28/11/2014) di raggiungere un accordo che permetta il trasferimento della proprietà dell'intero edificio al Comune stesso con l'obiettivo di utilizzare l'edificio come sede municipale, opera della quale è in questo momento sprovvisto, visto che l'attuale sede costituisce una soluzione provvisoria, perdurante nel tempo a causa della difficoltà riscontrate nel trovare una soluzione definitiva all'interno del centro storico di Tuenno. L'edificio Casa Grandi rappresenta senz'altro una soluzione ottimale per l'ampiezza degli spazi modernamente ristrutturati, per la disponibilità di una spaziosa area esterna nonché per il significato storico e simbolico che il palazzo stesso ha per la comunità di Tuenno. Volontà di cui la Giunta esecutiva ha preso atto con propria deliberazione n. 9 di data 10 febbraio 2014.

Si consideri, inoltre, che dal 01 gennaio 2016 prenderà avvio il nuovo Comune di Ville d'Anaunia, a seguito del processo di fusione dei Comuni di Tuenno, Tassullo e Nanno (n. 4.902 abitanti). La sede legale del nuovo Comune, come concordato tra le Amministrazioni Comunali, sarà proprio l'attuale Municipio di Tuenno, che risulta attualmente sprovvisto di adeguati spazi.

In data 10 dicembre 2014 con nota, prot. n. 5030/III/6.2, il Parco ha comunicato alla Provincia Autonoma di Trento la disponibilità a rinunciare all'edificio "Casa Grandi" a favore della Provincia stessa, previo idoneo accordo finanziario e patrimoniale come previsto dall'art. 43 della legge provinciale n. 23/1990 *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"*.

Considerato, inoltre, che nella relazione accompagnatoria al Bilancio di previsione 2015 e Bilancio pluriennale 2015 - 2017 approvato dal Comitato di Gestione con deliberazione n. 16 di data 19 dicembre 2014 tra le azioni di miglioramento per il prossimo triennio è citato anche il compendio di Casa Grandi ovvero: "...dismissione e restituzione alla PAT del compendio di Casa Grandi nell'ambito di un più ampio accordo, in corso di definizione tra Parco - Comune di Tuenno - Provincia di Trento, con un risparmio quantificabile in almeno 10.000,00 €/anno sui costi di gestione e manutenzione;...".

Con nota di data 7 settembre 2015, ns. prot. n. 3841, il Comune di Tuenno sollecitava il raggiungimento di un accordo per la definizione del trasferimento di Casa Grandi all'Amministrazione comunale, vista anche l'imminente avvio del nuovo Comune di Ville d'Anaunia e la necessità di eseguire i lavori di adeguamento degli spazi per adeguarli alle esigenze degli uffici comunali.

L'Ente Parco con nota prot. n. 3840/4.10 del 10 settembre 2015 ha riconfermato la propria disponibilità e con deliberazione della Giunta esecutiva n. 129 di data 14 ottobre 2015 avente ad oggetto

"Trasferimento al Comune di Tuenno dell'edificio p.ed. 355 in C.c. Tuenno denominato "Casa Grandi": approvazione delle linee programmatiche"
L'Ente Parco, il Comune di Tuenno e la Provincia autonoma di Trento hanno condiviso le linee programmatiche relative al trasferimento dell'edificio denominato "Casa Grandi". I punti fondamentali delle linee programmatiche condivise tra le Amministrazioni sopra citate prevedono quanto di seguito indicato:

- ✓ il Parco Adamello-Brenta si impegna a cedere gratuitamente alla Provincia Autonoma di Trento la proprietà dell'edificio contraddistinto dalla p.ed. 355 - Casa Grandi in C.C. Tuenno;
- ✓ la Provincia Autonoma di Trento si impegna, quindi, a cedere a titolo gratuito o eventualmente a concedere in comodato a titolo gratuito al Comune di Tuenno Casa Grandi;
- ✓ la Provincia Autonoma di Trento si impegna a contribuire con un intervento finanziario pari ad Euro 1.000.000,00 (un milione) da erogare in quattro anni (Euro 250.000 all'anno) a favore del Parco Adamello Brenta con contestuale impegno da parte della Provincia stessa di cedere, a titolo gratuito, la proprietà del centro visitatori di Tovel, P.ed. 509 e p.f. 3192/21 in C.C. Tuenno al Parco Adamello Brenta;
- ✓ il Comune di Tuenno si impegna a contribuire con un intervento finanziario pari ad Euro 200.000 (duecentomila) da erogare in quattro anni (Euro 50.000 all'anno) a favore del Parco Adamello Brenta.

Preso atto che l'attuazione delle linee programmatiche condivise dalle Amministrazioni hanno importanti tempi di attuazione, con nota di data 23 novembre 2015, ns. prot. n. 4951, l'Assessore Carlo Daldoss ha comunicato che, vista la richiesta del Comune di Tuenno di poter disporre dell'immobile nel più breve tempo possibile per poter adeguare la struttura alle nuove esigenze del Comune di Ville d'Anaunia propone *"omissis...nelle more della stipula dell'accordo che sarà definito entro il mese di febbraio 2016, si chiede di mettere a disposizione della Provincia i locali del compendio Casa Grandi di Tuenno, affinché la stessa possa metterli a disposizione del costituendo Comune: non vengono considerati i locali della stazione forestale per i quali la Provincia continuerà a pagare il canone di locazione fino al definitivo trasferimento al Comune"*.

Per poter provvedere con la messa a disposizione temporanea alla Provincia di parte dei locali del compendio di Casa Grandi si rende necessario predisporre un verbale di consegna temporanea precisando che:

1. saranno a carico della Provincia tutte le spese relative alla gestione dell'edificio, ad esclusione della parte oggetto di locazione e adibita a locale Stazione Forestale, per la quale la stessa continuerà a pagare il canone di locazione ed a rimborsare al Parco le spese relative fino al definitivo trasferimento al Comune. Tali spese saranno rimborsate totalmente al Parco, tra cui:

- i costi per la fornitura dell'energia elettrica;
 - i costi per la fornitura dell'acqua potabile e la depurazione;
 - i costi per la fornitura del metano per acqua calda e riscaldamento;
 - tutte le spese relative all'ascensore (canone annuo di manutenzione, verifica biennale, riparazioni, ecc.);
 - tutte le spese relative ai rifiuti solidi urbani prodotti;
 - qualsiasi tipo di imposte e tasse che il Parco è tenuto a versare;
- saranno altresì a carico della Provincia o del Comune tutte le spese per:
- sgombero neve;
 - manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e relative pertinenze;
 - approntamento dei dispositivi di sicurezza e antincendio quali estintori, piano di emergenza e planimetrie di evacuazione, segnaletica, cassetta di pronto soccorso, nonché la manutenzione semestrale dei dispositivi di sicurezza ai sensi della normativa vigente;
2. la Provincia dovrà fare proprio il Documento di Valutazione dei Rischi relativo all'immobile e curare ogni aspetto legato alla sicurezza dei luoghi di lavoro (elaborazione DUVRI, ecc...)
3. saranno a carico della Provincia o del Comune tutte le incombenze derivanti dall'esecuzione di lavori di adeguamento dell'edificio alle specifiche esigenze per il nuovo utilizzo, in particolare la richiesta di autorizzazioni, i costi dei lavori, eventuali responsabilità, ecc...
4. la Provincia conserverà e custodirà con massima cura e diligenza il bene messo a disposizione temporaneamente;
5. la Provincia dovrà stipulare antecedentemente alla firma del verbale di consegna apposita assicurazione relativa alla responsabilità civile e alla copertura All Risks del bene immobile.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2014, n. 2439, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale 2015 - 2017 e il Programma annuale di gestione 2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 20 luglio 2015, n. 1241 che approva l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 20 luglio 2015, n. 1242, che approva la Variante al Programma annuale di gestione 2015 e l'aggiornamento del Programma pluriennale 2011 - 2015 del Parco Adamello - Brenta;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
- visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"*, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*,
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, la messa a disposizione temporanea di parte del compendio denominato "Casa Grandi" identificato dalla p.ed. 355 in C.C. Tuenno alla Provincia autonoma di Trento;
2. di stabilire che il trasferimento della proprietà dell'intero compendio, secondo le linee programmatiche condivise dalle Amministrazioni, dovrà essere formalizzato entro il giorno 29.02.2016;
3. di approvare il verbale di consegna temporanea di parte del compendio di Casa Grandi, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di prendere atto che le linee programmatiche relative al trasferimento dell'edificio p.ed. 355 in C.C. Tuenno denominato "Casa Grandi" approvate con deliberazione della Giunta esecutiva n. 129 di data 14 ottobre 2015 citate nella premessa del presente provvedimento, si intendono al presente punto integralmente richiamate;
5. di stabilire che qualora non si giunga alla formalizzazione e stipulazione dell'accordo per la cessione del compendio alla Provincia autonoma di Trento, il Parco non sarà tenuto a riconoscere alcun importo alla Provincia stessa per i lavori effettuati nei locali dell'edificio;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio di esercizio finanziario in corso;
7. di stabilire quale termine ultimo per la definizione finanziaria e amministrativa dell'accordo tra Provincia, Parco e Comune di Tuenno per il trasferimento definitivo alla Provincia stessa dell'immobile, il 29 febbraio 2016;
8. di autorizzare il Direttore dell'Ente alla stipula del documento delle linee programmatiche di cui al punto 1., il quale interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Direttore, pro tempore investito dei poteri di stipulazione dei contratti deliberati dalla Giunta esecutiva dell'Ente medesimo ai sensi dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia n. 3-35/Leg. di data 21 gennaio 2010.

RZ/ad

Adunanza chiusa ad ore 18.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to Antonio Caola